

**29 luglio 2010****MIGLIORA A LUGLIO LA FIDUCIA  
NEI SERVIZI DI MERCATO**

I dati relativi al mese di agosto saranno diffusi il prossimo 31 agosto

Le prossime inchieste ISAE in calendario sono:  
26 agosto 2010: Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori  
(mese di riferimento: agosto)

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito [www.isae.it](http://www.isae.it)

- Il clima di fiducia, al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2005=100, sale a 98,9 (da 95,5 di giugno)

- Il miglioramento della fiducia è dovuto ad aspettative favorevoli sulla domanda e al recupero delle aspettative generali sulla situazione economica del paese; calano, per contro, i giudizi sugli ordini

- Alcune differenze nell'andamento della fiducia emergono a livello settoriale: l'indice migliora nei Trasporti e magazzinaggio (a 98,7 da 91,2) e nei Servizi turistici (a 95,9 da 93,9), rimane sostanzialmente stabile nei settori dell'Informazione e comunicazione (a 90,5 da 90,6) e cala, invece, nei Servizi alle imprese e altri servizi (a 101,6 da 102,5)

- A livello territoriale, la fiducia migliora nelle regioni del Centro-Nord attestandosi a 99,8 (da 96,7) nel Nord Ovest, a 93 (da 90,3) nel Nord Est e a 98 da (95,7) al Centro; la fiducia cala, per contro, al Sud (a 106,4 da 108,1) a causa di aspettative sfavorevoli sull'economia

- Tra le variabili non componenti l'indice, si deteriorano i giudizi sull'occupazione e recuperano quelli sull'andamento degli affari; migliorano, invece, le aspettative sull'occupazione

- Secondo la consueta indagine trimestrale, scende al 53% (dal 63 dello scorso trimestre) la percentuale delle imprese che percepisce l'esistenza di ostacoli all'attività produttiva; tra i principali ostacoli l'insufficienza di domanda (75% delle risposte), seguita dagli altri motivi non meglio specificati (20%), vincoli finanziari (13%) e insufficienza di spazi e macchinari (1%)

**CLIMA DI FIDUCIA** (dati destagionalizzati 2005=100)

## La fiducia delle imprese dei Servizi di mercato

Secondo l'indagine ISAE svolta tra il 1° e il 20 del mese su un panel di circa 2.000 imprese, migliora a luglio la fiducia nei servizi di mercato. L'indice, al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2005=100, sale infatti a 98,9 (da 95,5 di giugno). Il miglioramento dell'indicatore è dovuto a aspettative più favorevoli su ordini ed economia. Si deteriorano, invece, i giudizi sugli ordini.

A livello settoriale, l'indicatore recupera nel settore dei Trasporti e magazzinaggio e nei Servizi turistici, rimane stabile nei settori dell'Informazione e comunicazione e si deteriora nei Servizi alle imprese e altri servizi. A livello territoriale, l'indicatore migliora nelle regioni del Centro-Nord e peggiora, per contro, al Sud.

## Situazione nel mese di riferimento (luglio 2010)

Secondo le imprese intervistate si deteriorano a luglio i giudizi su ordini e occupazione e i saldi destagionalizzati scendono entrambi a -4 da, rispettivamente, -2 e -1 dello scorso mese. Per contro, recupera il saldo sull'andamento degli affari (a -1, da -2).

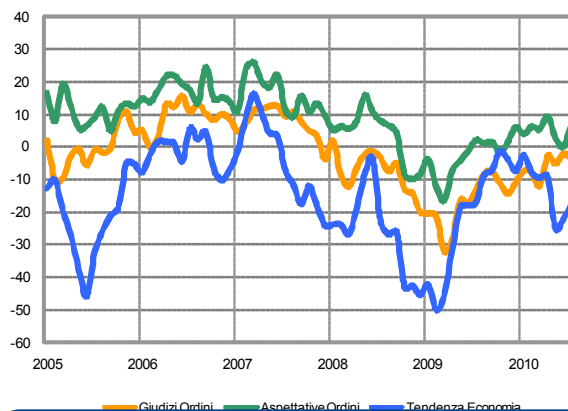
## Previsioni per i mesi successivi

Prevalgono a luglio segnali di cauto ottimismo. Nel dettaglio, migliorano le aspettative su ordini (a 7, da 0 il saldo destagionalizzato), occupazione (a 2, da -2) ed economia (a -18, da -22). Dal lato dei prezzi, prevale tra gli operatori l'intenzione di ridurre i listini e il saldo scende a -3, da 0.

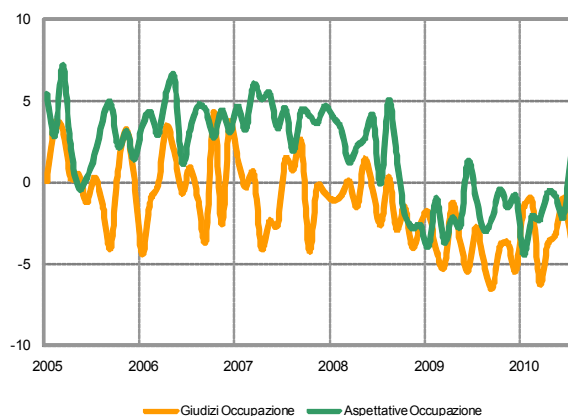
## Le domande trimestrali (II trim. 2010)

Secondo la consueta indagine trimestrale, rivolta alle stesse imprese intervistate mensilmente, scende al 53% (dal 63 dello scorso trimestre) la percentuale delle imprese che percepisce l'esistenza di ostacoli all'attività produttiva; tra i principali ostacoli l'insufficienza di domanda (75% delle risposte), seguita dagli altri motivi non meglio specificati (20%), vincoli finanziari (13%) e insufficienza di spazi e macchinari (1%).

### RECUPERANO I SALDI SU ORDINI ATTESI E TENDENZA DELL'ECONOMIA, SI DETERIORANO GLI ORDINI CORRENTI



### RECUPERANO LE ASPETTATIVE MA CALANO I GIUDIZI SULL'OCCUPAZIONE



### LIEVE RECUPERO DEL SALDO SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI

## La fiducia delle imprese nel dettaglio settoriale

La fiducia migliora nei principali macrosettori ad eccezione dei Servizi alle imprese e altri servizi, dove prevalgono giudizi sfavorevoli sugli ordini e aspettative negative sull'economia.

Nei settori dei **Trasporti e Magazzinaggio** l'indicatore sale a 98,7 (da 91,2), grazie al miglioramento delle aspettative sugli ordini (a 13, da -1 il saldo destagionalizzato) e al recupero della tendenza generale dell'economia (a -34, da -47). In calo, tuttavia, il saldo sugli ordini correnti (a -4, da 1).

Nei **Servizi turistici**, il clima si attesta a 95,9 (da 93,9). Nel macrosettore, in controtendenza con il dato aggregato, recuperano sensibilmente i giudizi sugli ordini (a -3, da -21); rimane stabile a 8 il saldo sugli ordini attesi e cala, per contro, a -23 (da -10) quello sull'economia.

Il clima rimane stabile nei settori dei servizi di **Informazione e Comunicazione** (a 90,5, da 90,6). Nel macrosettore, peggiorano sia i giudizi sugli ordini (a -6, da -1), sia le attese sull'economia (a -19, da -16); migliora, invece, il saldo sugli ordini attesi (a 5, da -1).

Nei **Servizi alle imprese e altri servizi** il calo della fiducia (a 101,6, da 102,5) è dovuto al peggioramento dei giudizi sugli ordini (a -7, da -3) e delle aspettative sull'economia italiana (a -7, da -5). Il saldo sugli ordini attesi sale, invece, a 2 (da -2 di giugno).

## La fiducia su base territoriale

La fiducia migliora nelle regioni del Centro-Nord e cala al Sud, dove prevalgono aspettative sfavorevoli sull'economia italiana.

Nel **Nord Ovest**, l'indicatore sale a 99,8 (da 96,7) grazie al miglioramento di giudizi e aspettative sugli ordini. Nel dettaglio, il saldo sugli ordini correnti sale a -5 (da -9) e quello sugli ordini attesi a 2 (da 0); in calo, invece, il saldo sull'economia italiana (a -5, da -8).

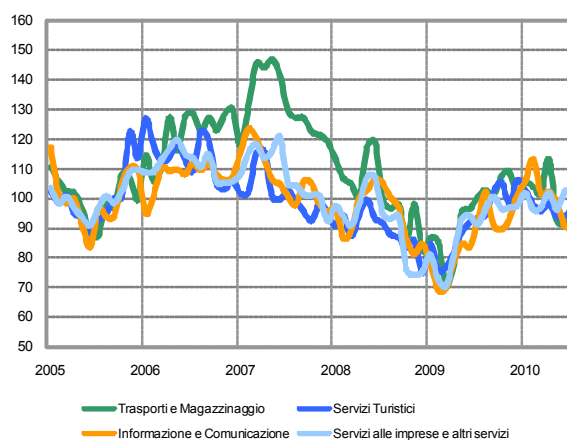
Nel **Nord Est**, l'indice sale a 93 (da 90,3 di giugno). Il miglioramento segue dal recupero dei giudizi sugli ordini (a -7, da -9) e da aspettative più favorevoli sulla domanda (a 2, da -8); in calo, per contro, il saldo sulla tendenza generale dell'economia (a -22, da -19).

Al **Centro**, il clima di fiducia sale a 98, da 95,7 dello scorso mese. Migliorano sia i saldi sugli ordini attesi (a 11, da -1), sia quello sulla tendenza generale dell'economia (a -32, da -37).

In calo, invece, il saldo sugli ordini correnti (a -1, da 10).

Per le imprese del **Sud**, infine, il calo dell'indicatore (a 106,4, da 108,1) segue dal peggioramento del saldo sull'economia italiana (a -16, da -5). Recupera, per contro, il saldo sugli ordini correnti (a -6, da -9) e sale a 10 (da 7) quello sugli ordini attesi.

**LA FIDUCIA MIGLIORA NEI TRASPORTI E NEL TURISMO, STABILE NELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, IN CALO NEGLI ALTRI SERVIZI**



**LA FIDUCIA MIGLIORA NEL CENTRO-NORD, SI DETERIORA AL SUD**

